

Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Antropologia alpina IV (caratteri generali)
Codice insegnamento	85267
Titolo aggiuntivo	
Settore Scientifico-Disciplinare	SDEA-01/A
Lingua	Italiano
Corso di Studio	Corso di alta formazione in lingua e cultura ladina e antropologia alpina - ANTROPOLAD
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	dr. Marta Villa, Marta.Villa@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/education/academic-staff/person/49020
Assistente	
Semestre	Primo semestre
Anno/i di corso	1
CFU	2
Ore didattica frontale	0
Ore di laboratorio	10
Ore di studio individuale	15
Ore di ricevimento previste	0
Sintesi contenuti	Il corso propone una lettura dello spazio alpino da un punto di vista antropologico, analizzando i fenomeni che lo caratterizzano sotto l'aspetto ecologico, sociologico e produttivo, nonché in ordine alla sua percezione culturale ed ideologica. Verranno analizzati case study specifici e ci sarà la possibilità di interagire attraverso un breve lavoro etnografico con alcuni microcontesti alpini regionali sperimentando la metodologia di ricerca antropologica.
Argomenti	- La nascita dell'antropologia culturale e la relazione con

dell'insegnamento	<p>I'antropologia alpina: territori di vita e identità</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Alpi come "magnifico laboratorio" ovvero l'invenzione della montagna: elvetismo illuminista, romanticismo e primitivismo. - Vivere nelle Alpi: ecologia e comunità, modi di produzione e forme dell'organizzazione sociale, antropizzazione del territorio e forme dell'insediamento, proprietà privata e grande trasformazione, domini collettivi nel contesto storico e nel contsto contemporaneo, fondamenti legislativi (168/2017) e case study di resilienza e resistenza. - Gli insediamenti tradizionali nelle valli ladine: viles, Communitas Vallis, Erbhof - Patrimonio culturale materiale e immateriale: ambiente e tecnologia, allevamento ovi-caprino e bovino (monticazione, transumanze, produzione latte-ocasearia, economia circolare dell'alpeggio, prati stabili), agricoltura dalla sussistenza all'industrializzazione monoculturale, relazioni economico-commerciali, limiti dello sviluppo, sostenibilità nelle Terre Alte, l'emigrazione, radici e pratiche dell'autonomia. - Dieta mediterranea alpina: sviluppo storico-culturale di un modello alimentare. Cibo e innovazione turistica. Il territoiro di vita edule. - Demografia e limiti dello sviluppo, le strutture della famiglia e della parentela, endogamia e esogamia di villaggio. - Movimenti migratori nel contesto alpino.
Parole chiave	Antropologia culturale Antropologia alpina Area alpina Valli ladine Patrimonio culturale materiale e immateriale
Prerequisiti	
Insegnamenti propedeutici	
Modalità di insegnamento	Lezione interattiva
Obbligo di frequenza	Secondo il regolamento del corso
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi	<p>Fornire ai partecipanti i fondamenti necessari alla comprensione della posizione che le Alpi hanno avuto nello sviluppo storico-culturale e nel paradigma di ricerca contemporaneo della disciplina antropologica.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>

	<p>Capacità di inquadrare case study riferiti alle comunità di minoranza (ladina, cimbra, mochena e sudesttirolese) all'interno del quadro teorico e di ricerca antropologica.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Competenza di riflessione, discussione e approfondimento delle tematiche trattate.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Capacità di presentare i contenuti appresi in forma orale e scritta.</p> <p>Capacità di apprendere</p> <p>Capacità di approfondire e di elaborare le tematiche appese in maniera autonoma.</p> <p>Alla fine del corso le studentesse e gli studenti devono aver sviluppato le seguenti competenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di una quadro conoscitivo basilare sulle finalità teoriche e metodologiche dell'antropologia, con particolare riferimento alla metodologia etnografica. - Conoscenza e comprensione degli sviluppi storici e degli orientamenti disciplinari dell'antropologia culturale alpina. - Comprensione dei principali cambiamenti socio-economici e culturali intervenuti nelle società alpine tra antico regime, rivoluzione industriale e postcapitalismo. - Capacità di comparare diversi case study, identificando elementi di continuità e differenza fra il contesto ladino e di altre minoranze ed altre realtà alpine. <p>Alla fine del corso le studentesse e gli studenti dovranno aver acquisito le seguenti capacità trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di partecipare attivamente alle attività di classe, condividendo i propri punti di vista, i propri dubbi e questioni con il docente e con i colleghi del corso. - Capacità di delineare in modo chiaro le acquisizioni conoscitive in modo scritto e orale.
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	
Modalità di esame	<p>La valutazione dei partecipanti al corso avverrà attraverso un esame finale così strutturato:</p> <p>La valutazione consisterà in tre parti: 30% della valutazione sarà affidata ad un elaborato scritto di due/tre cartelle riguardo</p>

	<p>I'osservazione di un contesto alpino con relativo commento critico da consegnare al termine del corso; 10% alla presentazione in gruppo di una lettura presente nella bibliografia alla voce «lettura a scelta»; 60% alla risposta a tre domande aperte su quattro durante la procedura di esame su argomenti affrontati durante il corso e sui testi obbligatori.</p>
Criteri di valutazione	<p>Attribuzione di un unico voto finale.</p> <p>I criteri di attribuzione del voto finale terranno presente la capacità di strutturare una riflessione critica a partire da un argomento specifico selezionato, la pertinenza delle argomentazioni addotte, la struttura logico-organizzativa del testo, la chiarezza argomentativa e la correttezza formale.</p>
Bibliografia obbligatoria	<p>Bassetti S., Morello P., 1983 "Contrada y architetöra da paur dles valades ladines dles Dolomites".</p> <p>Malinowski B. (2004), <i>Argonauti del Pacifico occidentale</i>, Bollati Boringhieri, Torino. Solo: <i>Introduzione. Oggetto, metodo e fine della ricerca</i> (pp. 9-34), unitamente a Villa M., <i>Privato o pubblico in antropologia: that is the question</i>, in <i>Antropologia Pubblica</i>, 2 (2) 2016, pp. 91-101</p> <p>Viazzo, Pier Paolo. 2001. <i>Comunità alpine. Ambiente, popolazione, struttura sociale nelle Alpi dal XVI secolo a oggi</i>. Roma: Carocci. Capitoli: Introduzione, Capitolo 1 (facoltativo Capitolo 3).</p> <p>Sibilla, Paolo. 2012. <i>Approdi e percorsi. Saggi di antropologia alpina</i>. Firenze: Olschki Edizioni. Capitoli: (a) "L'effetto confine e la costruzione dell'identità in due aree culturali delle Alpi occidentali.</p> <p>Viazzo, P.P. 2013 Di chi sono le Alpi? Online: https://core.ac.uk/download/pdf/301898695.pdf</p> <p>Villa M., <i>Integrazione o interazione? Una proposta applicativa. La tragica scomparsa nelle Terre Alte trentine dell'imprenditrice e allevatrice etiope Agitu Ideo Gudeta</i>, in «Antropologia pubblica», 7, 2021, pp. 193-202, Online: https://riviste-clueb.online/index.php/anpub/article/view/218</p> <p>Villa M., <i>Privato o pubblico in antropologia: that is the question</i>, in «Antropologia Pubblica», 2 (2) 2016, pp. 91-101 Online: https://riviste-clueb.online/index.php/anpub/article/view/76</p> <p>Villa M., (2021), <i>L'interdetto. Saggi antropologici sul concetto di esclusione</i>, Aracne, Roma. Solo il capitolo VIII. La scrittura etnografica, pp. 193-212.</p>

Bibliografia facoltativa	<p>Nisi D., Villa M. 2017. <i>Percorsi pastorali e itinerari devozionali mariani sulla via Monte Baldo-Oetzal. Una lettura archeologica e antropologica</i>, in «Histoire des Alpes/Storia delle Alpi/Geschichte der Alpen», n. 22, pp. 321-335.</p> <p>Poppi C. 1999. 'Il modello ladino: cicli di sviluppo, logiche e cronologie', in <i>Mondo Ladino</i> XXII: 77-109.</p> <p>Poppi C. 2005. La cultura nelle mani: Note sulla cultura materiale in Val di Fassa. In F. Giovanazzi (ed) <i>Museo Ladin de Fascia: Cultura Materiale, Religiosità e Tradizioni In val di Fassa</i>. Ivrea: Priuli e Verlucca, pp. 51-95.</p> <p>Sibilla P. 1996, Espressioni rituali e celebrazioni comunitarie in Valle d'Aosta, in "Etnosistemi", pp. 56-71</p> <p>Viazzo, P.P. 2015. <i>Antropologia e beni culturali nelle Alpi: studiare, valorizzare, restituire – costruire</i>. Torino: ANCSA. Parte introduttiva: pp. 78-96</p> <p>Villa M. 2023, Agroecologia e antropologia pubblica nelle Terre Alte: comunità, margini, saperi trasversali, in "Antropologia pubblica", 1.</p> <p>Villa M. (Ed) 2023. <i>Sostenibilità nelle Terre Alte. Antropologia e cultura dei domini collettivi</i>, «Slowzine», 15, (tutti gli articoli della rivista)</p> <p>Villa M. 2021, <i>Maledetta patata</i>, in Id., <i>L'interdetto. Saggi antropologici sul concetto di esclusione</i>, Aracne editore, Roma, pp. 117-140.</p> <p>Villa M. 2021, <i>Quel delizioso profumo di torta fatta in casa... Il metodo antropologico applicato a documenti d'archivio inediti e storie alimentari familiari</i>, in «Studi Trentini. Storia», a. 100, n. 1, pp. 25-42</p> <p>Villa M. 2020. «Il patrimonio alimentare e la valorizzazione del territorio. Il casework del fungo dalla tradizione della Valle dei Mocheni alla figura di Giacomo Bresadola», in C. Grandi (Ed.), <i>Il brand della memoria trentina. Il micologo Giacomo Bresadola patrimonio dell'umanità: nuova cornice per un'icona</i>, Aracne editore, Roma 2020, pp. 93-106</p> <p>Villa M. 2019. «Alpi tra patrimoni alimentari immateriali e valorizzazione del turismo gastronomico» in Guigoni A. (Ed.), <i>Foodie con la valigia. Il turismo enogastronomico in Italia</i>, Aracne, Roma, pp. 225-242.</p> <p>Villa M. 2019. «Quando il cibo è specchio del territorio: l'antropologia culturale e l'alimentazione» in Di Bernardo G., Villa</p>
---------------------------------	---

	<p>M. (Eds.), <i>Alimentazione e arte della cucina. L'esperienza del Trentino</i>, Laterza, Bari-Roma, pp. 51-83</p> <p>Villa M. 2017 «Identità e riconoscimento attraverso i culti della fertilità e il paesaggio agricolo nel Tirolo del Sud. Il case study della popolazione giovane maschile di Stilfs in Vinschgau», in Grote G., Obermair H. (Eds.), <i>A Land on the Threshold</i>, Peter Lang International Academic Publishers, Bern, pp. 287-30</p> <p>Villa M. 2015 «Paesaggio. Cammino. Immaginazione. Convergenze e divergenze in un territorio di contatto tra appartenenze e relazioni sociali: per uno sguardo antropologico a nord di Trento e a sud di Bolzano/ Landschaft. Weg. Vorstellungskraft. Konvergenzen und Divergenzen an einem Kreuzpunkt von Zugehörigkeit und sozialen Beziehungen. Die Gebiete nördlich von Trient und südlich von Bozen: eine anthropologische Betrachtung», in Ulrici G. (Ed.), <i>A nord di Trento a sud di Bolzano/ Nördlich von Trient südlich von Bozen. Paesaggi umani/Landschaft und Mensch</i>, Trento, pp. 41-47</p>
Altre informazioni	
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Istruzione di qualità, Pace e giustizia, Lotta contro il cambiamento climatico